



ORIGINALE

COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
N. 47 del 28/12/2016

OGGETTO: PROPOSTA DI GEMELLAGGIO TRA IL COMUNE DI ANNONE VENETO E IL COMUNE DI SAINT ASTIER IN FRANCIA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL COMITATO DI GEMELLAGGIO E SUA COSTITUZIONE.

L'anno **2016** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **20:35**, nella Sede delle adunanze del Comune di Annone Veneto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto diramato in data 22/12/2016 con protocollo numero 12647 è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**, seduta **Pubblica**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
TOFFOLON ADA	SI
DE CARLO ANDREA	SI
BET SERENA	NO
BORIN GABRIELE	SI
PARISE GIOVANNI	SI
FRANCHI CHIARA	SI
TALLON CLAUDIO	SI

NOMINATIVO	PRESENZA
SALAMON GIANLUIGI	SI
TESOLIN FABIO	SI
VERONA ELIO	NO
PALUDETTO GIADA	NO
BONDI NICOLETTA	SI
TREVISAN GIOVANNI	NO

PRESENTI: 9 ASSENTI: 4

E' presente l'assessore esterno De Mori Paola.

Vengono nominati scrutatori i signori:

BORIN GABRIELE, TESOLIN FABIO, BONDI NICOLETTA

Assiste Il Segretario Comunale, **Dott. Ennio Callegari**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, **Dott.ssa Ada Toffolon** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Bondi ritiene che il regolamento dovrebbe essere più completo e preciso.
Legge il proprio documento (allegato).

[all'intervento della Bondi segue un mormorio del pubblico e un "vergognati", tanto che il sindaco e il comandante della polizia locale invitano i presenti ad astenersi dal commentare a voce alta]

Il **Sindaco** ribatte che la consigliera di minoranza fa una grande confusione mettendo assieme cose diverse che nulla hanno a che vedere con l'oggetto, tirando in ballo il sociale ad esempio, che l'Amministrazione in carica ha a cuore riversandovi risorse che affrontano capillarmente molte situazioni critiche – giovani, anziani, famiglie e persone in difficoltà – E questo lo potrà leggere sul numero del notiziario comunale che uscirà prossimamente. Sono inaccettabili poi i riferimenti alla persona del sindaco e offensivi nei confronti di chi, anche nel nostro gruppo, vive situazioni di difficoltà. Poi chiamare il gemellaggio un'iniziativa "ludica", cioè un gioco, significa non averne colto il valore culturale e sociale, che pure è stato messo in evidenza.

De Carlo dichiara di dispiacersi per quanto sentito, di una gravità inaudita.

Parise riguardo alla domanda se fare o no il gemellaggio rileva come le valutazioni siano state fatte e che i dubbi permangono. Evidenzia i diversi fattori che hanno determinato al volontà di continuare nel percorso intrapreso, quali il rafforzamento dei legami europei. Non nasconde l'iniziale scetticismo ma anche che è andato sul posto per valutare la fattibilità dell'iniziativa dove ha trovato tanto entusiasmo da parte dei francesi da fargli cambiare idea. Fa presente come siano stati posti limiti temporali al comitato, che si è voluto far partire l'iniziativa ritenendo che il costo sarà contenuto anche in considerazione di ulteriori entrate da parte di soggetti diversi dal comune. Riguardo alla sua riuscita ritiene che dipenda da molteplici fattori.

Sindaco ritiene che si sia espresso il proprio parere. Riguardo alla nomina designa Bet e Parise

Bondi dichiara di non designare nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 2, comma 3 dello Statuto Comunale, il quale prevede: *"Il Comune favorisce e promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali, anche attraverso la forma del gemellaggio."*

Dato atto che l'Unione Europea sostiene i gemellaggi tra Comuni delle Nazioni facenti parte dell'Unione stessa in quanto:

- il gemellaggio realizza un rapporto ideale, ricco di prospettive;
- è uno strumento straordinario di azione interculturale fra Regioni diverse dell'Europa;
- vince pregiudizi, assicura un incontro umano tra nord e sud, est ed ovest, associa in una prospettiva unitaria le "diversità" europee;
- crea autentici legami di amicizia fra giovani di lingue e costumi diversi;
- verifica e promuove complementarietà economiche tra città di regioni delle diverse parti dell'Europa;

Considerato che:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : PROPOSTA DI GEMELLAGGIO TRA IL COMUNE DI ANNONE VENETO E IL COMUNE DI SAINT ASTIER IN FRANCIA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL COMITATO DI GEMELLAGGIO E SUA COSTITUZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all' adozione dell' atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area
Dr.ssa Paola Lucchetta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il Sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

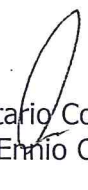
Dr.ssa Paola Lucchetta

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott.ssa Ada Toffolon



Il Segretario Comunale
Dott. Emilio Callegari



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08 FEB. 2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

li, 08 FEB. 2017

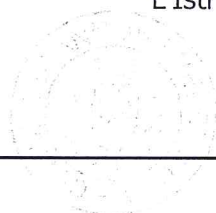
Il Funzionario Incaricato
Gianotto Wanda



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il 06 MAR. 2017 decorso il termine di VENTICINQUE giorni dalla data del 08 FEB. 2017 di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Istruttore Amministrativo
Gianotto Wanda





Annone Veneto, Li 28 dicembre 2016

Oggetto: Intervento punto 6 o.d.g. – GEMELLAGGIO

Sembra di essere ritornati ai tempi dell'Impero Romano, quando i magistrati che volevano far carriera politica, per assicurarsi il consenso popolare distribuivano gratuitamente il grano alle classi meno abbienti e distraevano il popolo organizzando spettacoli nel Colosseo.

"*Panem et circenses*" veniva definita questa pratica, regolamentata da una apposita legge, la "*lex frumentaria*".

Ai giorni nostri, Sindaco e Giunta, anziché preoccuparsi ed attivarsi a dare una mano alle famiglie in difficoltà, che non riescono a pagare le bollette del gas o pagare la mensa ai figli, ai giovani che non riescono a trovare un lavoro, si concentrano nell'organizzare una attività ludica qual'è un gemellaggio, proponendo questo regolamento "bolscevico" che tra l'altro decide anche chi per la minoranza consigliare deve farne parte.

Solamente una amministrazione incosciente, formata da persone che si sente garantita per l'arrivo del 27 di ogni mese e non ha ancora percepito la particolare situazione in cui si trova ad operare può proporre una simile iniziativa.

Avremo preferito che sindaco e giunta venissero in Consiglio Comunale ad informarci di aver fatto una attenta ricognizione e pulizia dei vari capitoli di bilancio e di poter utilizzare dei fondi che sicuramente ci sono per finanziare degli interventi urgenti e indifferibili, consoni ai tempi in cui viviamo, soprattutto a favore del sociale, anziché lasciare che queste risorse vadano a formare avanzo vincolato, inutilizzabile, proprio in questa epoca di particolare necessità.

E' assurda e anacronistica la proposta di deliberazione che andrete ad approvare, un capriccio della sindaca che certamente svanirà con la sua scomparsa dalla scena politica di questo paese.

Come consiglieri di minoranza, per quanto ci riguarda, non faremo parte di nessuna commissione per il gemellaggio e se proprio volete istituirla, proponiamo che in nostra sostituzione ne faccia parte un giovane in cerca di lavoro, sperando che ciò lo possa aiutare a trovare una occupazione.



COMUNE DI ANNONE VENETO

Città Metropolitana di Venezia

REGOLAMENTO COMITATO GEMELLAGGIO

- ARTICOLO 1 -

E' istituito nel Comune di Annone Veneto il Comitato gemellaggio col compito di :

- programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere funzionali le attività del gemellaggio promosse dal Comune di Annone Veneto con il Comune di Saint Astier (F) e/o altri Enti Territoriali di altri Paesi;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo al coinvolgimento delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale sportivo, etc.

- ARTICOLO 2 -

Affinché il Comitato possa realizzare gli scopi di cui all'art. 1 il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio decisionale di ogni anno un apposito stanziamento di spesa. Il suddetto stanziamento, sarà versato al Comitato gemellaggio previa deliberazione di Giunta Comunale.

Il Comitato, al fine di incrementare le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

- ARTICOLO 3 -

Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del Gemellaggio e che coordina a tal fine le varie componenti della comunità locale.

- ARTICOLO 4 -

Del Comitato fanno parte :

- il Sindaco dell'Amministrazione civica o suo Delegato, anche esterno al Consiglio Comunale,
- i capigruppo consiliari o delegati;
- rappresentanti delle scuole, della Pro Loco, delle associazioni espressione del territorio comunale;
- cittadini che ne facciano esplicita richiesta.

Alla nomina provvede il Sindaco sulla base degli indirizzi per le nomine adottati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. m) del D. Lgs n. 267/2000.

- ARTICOLO 5 -

Il Comitato provvederà ad eleggere al proprio interno :

- il Presidente;
- il Vice- Presidente (che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento);
- un Segretario;
- un Tesoriere;

Il Presidente rappresenta a tutti gli effetti il Comitato.

- ARTICOLO 6 -

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà :

- a) per dimissioni;
- b) per assenza (più di tre consecutive non giustificate);
- c) per richiesta delle Associazioni di appartenenza;
- d) per la richiesta della totalità degli altri membri.

- ARTICOLO 7 -

L'Assemblea plenaria del Comitato, di cui all'art. 4, si riunisce due (2) volte all'anno in seduta ordinaria :

- entro il 31 dicembre, per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo;
- entro il 15 giugno per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche ed integrazioni.

Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chieda almeno un terzo (1/3) dei componenti.

- ARTICOLO 8 -

L'Assemblea si riunisce validamente

- in prima convocazione con la maggioranza dei componenti ,
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei componenti presenti.

- ARTICOLO 9 -

Il Presidente convoca il Comitato ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo richiedano formalmente un terzo (1/3) dei componenti.

- ARTICOLO 10 -

Le convocazioni del Comitato, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre (3) giorni prima della riunione : per motivate ragioni di urgenza potranno essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo.

Tutte le decisioni saranno prese a maggioranza dei presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

- ARTICOLO 11 -

Per le attività di carattere amministrativo il Comitato si avvale dell'opera di un dipendente dell'Ente locale.

- ARTICOLO 12 -

Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

- ARTICOLO 13 -

L'Assemblea del Comitato gemellaggio decade con il termine elettorale del Sindaco, che ha effettuato la nomina; resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Comitato.

- ARTICOLO 14 -

Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione Comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.